



IGIIC Italian Group
Via Vallengio, 18
10128 Torino
Tel. 011 5533839
www.igiic.org
Per info e iscrizioni:
info@igiic.org; daniela.rullo@igiic.org



SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SEDE DEL CONGRESSO
Castello del Buonconsiglio



SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONGRESSO ANNUALE IGIIC



GRUPPO ITALIANO
INTERNAZIONALE ISTITUTO
FOR CONSERVATION



CALL FOR ABSTRACT



COMITATO SCIENTIFICO

Lorenzo Appolonia, Soprintendenza Beni Culturali, Aosta
 Paolo Bensi, Università di Genova
 Carla Bertorello, Cooperativa CBC, Roma
 Achille Bonazzi, Università degli Studi di Parma
 Giorgio Bonsanti, Università degli Studi di Firenze
 Michela Cardinali, Direttore dei laboratori di restauro e
 Responsabile della SAF del CCR La Venaria Reale
 Giovanna Cassese, Commissario straordinario MIUR
 Sara Di Gregorio, restauro pitture murali
 Guido Driussi, Chimico professionista, Venezia
 Luciano Formica, Accademia di Belle Arti di Brera
 Augusto Giuffredi, Accademia di Belle Arti di Bologna
 Camilla Mazzola, Studio e conservazione opere d'arte Milano
 Gianluca Nava, Nova Ars Restaurandi
 Lorella Pellegrino, Restauratrice
 Rosanna Piervittori, Dipartimento di Scienze della Vita e
 Biologia dei Sistemi. Sede di Torino (UNITO)
 Rolando Ramaccini, Coobec
 Antonio Rava, Restauratore, Rava & C., Torino
 Luigia Sabbatini, prof. ordinario di Chimica Analitica,
 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Ornella Salvadori, Sopr. Speciale per il Patrimonio storico,
 ed etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Venezia
 Elisabetta, Sonnino, Accademia di Belle Arti de L'Aquila

AREE TEMATICHE

DEADLINE INVIO: 27 APRILE

L'abstract si intende: una pagina in word, senza immagini

SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ED EVENTI BELLICI

Il 2018 è l'Anno Europeo del Patrimonio e al tempo stesso ricorre il centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. Gli eventi bellici sono una grandissima causa di rischio e distruzione per il patrimonio così come essi stessi generano un patrimonio di inestimabile valore di testimonianze e reperti, che vanno salvaguardati. Questa sezione del congresso annuale, che si tiene in una città e in un luogo simbolo quale Trento, dedica un'attenzione particolare alla questione per affrontare il tema nella sua complessità e nelle diverse sfaccettature, poiché il fine è salvare la memoria materiale e immateriale e far riemergere storie che sono di distruzione e di rinascita.

PROBLEMATICHE DI PROGETTAZIONE E INTERVENTO

Interventi di restauro che si propongano di esporre le scelte critiche sui materiali e i metodi applicativi adottati. Saranno considerati anche gli aspetti progettuali di restauri che contemplino l'intervento di diversi soggetti: storici, scienziati, restauratori e l'adozione di metodi innovativi per la conservazione, completi di risultati scientifici e riflessioni critiche sul caso trattato.

DIAGNOSTICA, RICERCHE E STUDI APPLICATI

Esempi di studi applicati a specifiche problematiche di intervento; ricerche di laboratorio in cui siano evidenziate, quanto più possibile, la diagnostica e le azioni messe in atto per il controllo dei risultati, sia per quanto riguarda la qualità e la progettazione degli interventi, sia per quanto riguarda le scelte operate sui materiali e le tecnologie.

CONSERVAZIONE PREVENTIVA

Azioni messe in atto sul patrimonio storico artistico con lo scopo di diminuire il deterioramento futuro di una o di un insieme di opere; esporre casi concreti di valutazione e gestione dei rischi, in relazione ai sistemi di sicurezza e al controllo climatico. I casi potranno riferirsi all'organizzazione e gestione di piani di emergenza in collezioni e/o depositi e della formazione del personale e del pubblico che ha il compito della tutela o che fruisce dei beni.

ETICA E SOSTENIBILITÀ NELLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel campo della conservazione e del restauro del patrimonio culturale. Riflessioni che portino a riconsiderare un certo numero di pratiche e soluzioni di conservazione tradizionali quali l'utilizzo di materiali non tossici o reperibili nelle aree di provenienza; a sviluppare nuove ricerche e a produrre nuove conoscenze nel campo delle scienze umane, della natura e dell'informazione e nella scienza dei materiali. Rientrano in questa area anche contributi che trattino di: riduzione dei costi nell'approccio etico all'innovazione e ai cambiamenti metodologici, nella climatizzazione dei depositi, digitalizzazione come strategia nella conservazione.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

quota intera: 185,00 euro

quota ridotta: 145,00 euro

(soci IGIIC, GE-IIC e studenti)

quota per un solo giorno: € 110,00

quota ridotta per un solo giorno: € 90,00

(soci IGIIC, GE-IIC e studenti)

La quota d'iscrizione alle 3 giornate (intera/ridotta) di congresso, comprende una copia del Volume degli Atti, tutti i coffee break e i lunch offerti e tutte le iniziative culturali esterne al congresso organizzate per l'occasione.

La quota d'iscrizione alla singola giornata di congresso (intera/ridotta), comprende una copia del Volume degli Atti, i coffee break e lunch della giornata, dove previsto.

PAGAMENTO QUOTA CONGRESSO

Il pagamento può essere effettuato mediante bonifico bancario o carta di credito on line su www.igiic.org il bonifico bancario andrà intestato a:

IGIIC - Gruppo Italiano dell'IIC

Istituto bancario: BANCA PROSSIMA, filiale 5000 Milano

Codice IBAN: IT 77 K033 5901 6001 0000 0011334

Bic: BCITITMX

Causale del versamento: Nome Cognome, XVI congresso

L'iscrizione al Congresso non sarà ritenuta valida fino all'avvenuta ricezione del pagamento. Vi invitiamo pertanto a inviare copia del bonifico effettuato via mail a info@igiic.org, daniela.rullo@igiic.org

GLI AUTORI DOVRANNO ESSERE MUNITI DI REGOLARE ISCRIZIONE ALL'IGIIC PER IL 2018

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Daniela Rullo

IGIIC - Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation

www.igiic.org / info@igiic.org

Tel. +393472222976

Torino

[immagine del momento di restauro Castello del Buonconsiglio, del 1930 circa]